



TERRITORIO
LOGISTICA
INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. 93

19 Gennaio 2021



CONFINDUSTRIA
Piemonte



EDIZIONE N° 93

19 GENNAIO 2021

PAGINA UNO

-  [Aziende, la ripresa nel 2023](#)
-  [Indagine congiunturale di Confindustria Piemonte per il primo trimestre 2021](#)
-  [KPI nazionali](#)




EVENTI

-  [20 Gennaio, ore 10 - Webinar "SACE meets NUTIFOOD"](#)
-  [20 Gennaio, ore 10 - Webinar "I tre fili del digital export e il social selling"](#)
-  [20 Gennaio, ore 15 - Webinar "Messico- Market Analysis settori industriali"](#)
-  [26 Gennaio, ore 14.30 - Webipanel "Intralogistica: la movimentazione merci con sistemi AGV"](#)
-  [29 Gennaio, ore 11 - Webinar "Sostenibilità: un'opportunità per le PMI"](#)
-  [14/20 Novembre - Agritecnica 2021 - Hannover](#)

DOCUMENTI UTILI

NEWS & PUBBLICAZIONI

Trasporti e Logistica

-  [Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa per la fatturazione di gennaio 2021](#)
-  [Autotrasporto: rimborso accise IV trimestre 2020](#)
-  [Mit: pubblicato il calendario dei divieti di circolazione 2021 per i mezzi pesanti](#)






Dogane e Affari internazionali

-  [Accordo UE-UK e i cambiamenti per il commercio: attivo l'Help Desk Confindustria](#)

BANDI

-  [Riapertura bando "Emergenza Covid-19. Contributi connessi a nuovi finanziamenti"](#)
-  [Bando VIR- Voucher Infrastrutture di Ricerca: prorogata la scadenza](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE

-  [Un patto per ricostruire il Piemonte](#)
-  [Metro linea 1, iniziato il collaudo sulla tratta Lingotto- Bengasi](#)
-  [L'aeroporto di Levaldigi tra i promotori di un polo logistico per agroalimentare](#)
-  [Al Politecnico di Torino al via il master in ingegneria mineraria applicata alle cave di pietre ornamentali](#)
-  [Autostrada Asti- Cuneo: firmati gli atti aggiuntivi di Astm per lo sblocco dei cantieri](#)

ITALIA

-  [Porti e corridoi logistici: ecco gli investimenti infrastrutturali del Recovery per la mobilità](#)





Pagina Uno

Aziende, la ripresa nel 2023

Si dovrà attendere il 2023 per ritornare ai livelli economici pre-crisi in Piemonte: secondo la stima di Confindustria Piemonte e Unione Industriale di Torino, nel corso del 2021 avverrà una ripresa, ma non sufficientemente robusta. L'indagine congiunturale trimestrale di Confindustria realizzata a dicembre stima che il Pil piemontese diminuirà quest'anno di oltre il 10%, una caduta leggermente superiore rispetto al trend nazionale. Sui dati puntuali dei vari settori produttivi e sulle attese degli imprenditori, gli indicatori non si discostano di molto da quelli raccolti nel mese di settembre. Le variazioni principali riguardano sostanzialmente l'utilizzo della cassa integrazione, in lieve calo, e le previsioni degli investimenti, in aumento del 4%.

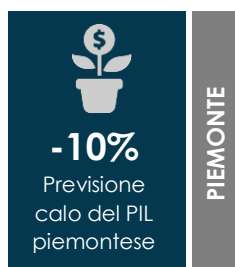
nella maggior parte dei settori prevale un clima di attesa, con indicatori ancora recessivi (specie per tessile, abbigliamento, dei minerali non metalliferi, delle industrie manifatturiere varie e della carta grafica). Nell'alimentare il peggioramento degli indicatori riflette le stagionalità tipiche del comparto, dopo il boom natalizio. Sostanziale stabilità nel comparto automotive e in quello dei prodotti in metallo; negative le valutazioni dell'industria elettrica e della metallurgia. A livello territoriale nella manifattura gli indicatori non si muovono in modo uniforme. Ad Alessandria, Cuneo e Verbania il clima di fiducia rimane sfavorevole, con un lieve peggioramento delle prospettive. Analogo trend è riferibile a Biella, dove però il quadro è decisamente più negativo, con un elevato ricorso alla CIG. Ad Asti e Vercelli si riscontra un sensibile peggioramento del clima di fiducia. A Torino, Ivrea e Novara gli indicatori sono sostanzialmente allineati a quelli di settembre, ma in un clima complessivo di impronta diversa: più positivo a Novara, più prudente nelle altre aree.

Commenta Marco Gay, presidente di Confindustria Piemonte: *“Fino al 2023 manifattura, automotive, infrastrutture e tecnologia vanno difesi e rafforzati, puntando sui progetti strategici di grande impatto che il nostro territorio sta portando avanti e che potranno essere realizzati anche grazie al programma Next Generation Eu, che confidiamo tenga il Piemonte in grande considerazione”*.

Fonte: Notizia Oggi Vercelli;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Indagine congiunturale di Confindustria Piemonte per il primo trimestre 2021

Il 2020 è stato un anno particolare da tutti i punti di vista, caratterizzato da una crisi di profondità e natura assolutamente eccezionali. Il PIL piemontese diminuirà quest'anno di oltre il 10%: una caduta leggermente superiore a quella stimata a livello nazionale. In forte flessione investimenti e consumi delle famiglie, in crisi l'export data la portata globale della recessione. La prevista ripresa 2021, pur robusta, sarà comunque insufficiente a ritornare sui livelli pre-crisi: ci vorranno ancora almeno due anni.



L'indagine congiunturale trimestrale, realizzata a dicembre da Confindustria Piemonte e dall'Unione Industriale di Torino conferma il clima di grande incertezza e cautela in cui operano le nostre imprese. Nel complesso gli indicatori non si discostano in misura apprezzabile da quelli di settembre; a fronte di saldi ottimisti-pessimisti praticamente immutati, oltre la metà delle imprese non segnala variazioni rispetto al trimestre in corso. D'altra parte, si registra un sensibile scostamento tra manifattura e servizi: nel primo caso gli indicatori sono allineati o lievemente più favorevoli rispetto a settembre; nei servizi, invece, il clima di fiducia peggiora in modo piuttosto marcato, soprattutto a Torino.







15,7%
% Aziende che prevede aumenti di produzione

PIEMONTE


64%
% aziende che prevede export stabile

PIEMONTE


35%
% aziende che ricorrono alla CIG (-4%)

PIEMONTE

Le oltre 1.200 imprese del campione si attendono, per i prossimi mesi, condizioni di mercato ancora problematiche e incerte.









Nel complesso gli indicatori aggregati non si discostano da quelli rilevati a settembre: produzione e ordini restano in calo, mentre qualche miglioramento è riferibile a CIG (in lieve calo) e investimenti (in aumento di 4 punti percentuali).

"Ci troviamo - commenta Marco Gay, Presidente di Confindustria Piemonte - in una fase di attesa ed incertezza. È quindi chiaro che il recupero a livello economico avverrà in modo non graduale. L'obiettivo realistico è un ritorno ai livelli di attività pre-crisi nel 2023. Fino ad allora manifattura, automotive, infrastrutture e tecnologia vanno difesi e rafforzati, puntando sui progetti strategici di grande impatto che il nostro territorio sta portando avanti e che potranno essere realizzati anche grazie al programma Next Generation Eu, che confidiamo tenga il Piemonte in grande considerazione. Si tratta dello strumento perfetto per avviare la transizione, la ripartenza e la ripresa di questo territorio. Un percorso in cui le imprese faranno la loro parte, ed avranno un ruolo centrale. Lavoriamo ogni giorno perché queste risorse possano rafforzare e rendere concreta l'attrattività del Piemonte".

↓ Qui disponibile il comunicato stampa [Comunicato stampa - Le previsioni delle imprese piemontesi per il primo trimestre 2021](#)

Fonte: Confindustria Piemonte.

KPI nazionali

	Produzione industriale	-4,2% Nov 2020/2019		Finanziamenti alle imprese	+5,3% Ott 2020/2019
	Costruzioni	+1,6% Ott 2020/2019		Esportazioni	-8,4% Ott 2019/2018
	Vendite al dettaglio	+8,1% Nov 2020/2019		Tasso di disoccupazione	8,9% Nov 2020
	Nuove vetture	-27,9% 2020/2019		Tasso di disoccupazione 25/34 anni	13,6% Nov 2020

Fonte: Insight n.84 - Gennaio 2021

↓ Qui disponibile il nuovo numero di Insight [Insight n.84 - Gennaio 2021](#)

Fonte: Confindustria Piemonte.





EVENTI

20 Gennaio, ore 10 - Webinar "SACE meets NUTIFOOD"

SACE e Confindustria organizzano un webinar sulle opportunità di business per le PMI italiane con Nutifood Group. Fondata nel 2000, Nutifood è tra le aziende vietnamite leader nella produzione e trasformazione di prodotti lattiero-caseari e cerealicoli e terzo per volumi per la produzione di latte in polvere. Il Gruppo, attivo non solo nel mercato vietnamita ma anche nell'Area ASEAN, Stati Uniti e Cina, controlla l'intera filiera dalla produzione alla distribuzione.

Il webinar si focalizzerà sui comparti dell'allevamento, del food processing, del packaging e della catena del freddo. L'evento si terrà sulla Piattaforma virtuale GO! di Confindustria.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

20 Gennaio, ore 10 - Webinar "I tre fili del digital export e il social selling"

Scadenza iscrizioni: 18 gennaio, ore 18

Il webinar ha l'obiettivo di presentare i tre fili del digital export, approfondire le modalità e le regole per un corretto uso delle piattaforme di Google e LinkedIn per l'individuazione di nuovi partner commerciali esteri e introdurre il tema dell'e-commerce internazionale. Chi deve definire strategia di digital export ha il compito di creare un tessuto grazie ad una trama composta di almeno tre fili:

- il filo "professionale" grazie al quale l'impresa non necessita né di trasformare il modello di business né di mettere in campo specifiche iniziative distributive e di comunicazione;
- il filo "aziendale" che richiede piani di marketing digitali di comunicazione (es. con un sito multilingua ottimizzato per i motori di ricerca presenti nei Paesi target), di marketing (es. con investimenti in canali di acquisizione di traffico a pagamento) e di business (es. con l'attivazione di formule commerciali per essere presenti sui marketplace);
- il filo "digitale" che porta a trasformare il proprio modello di business per cogliere la opportunità del commercio elettronico in ambito internazionale con le relative ricadute sull'organizzazione e sulle competenze necessarie.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

20 Gennaio, ore 15 - Webinar "Messico- Market Analysis settori industriali"

Scadenza iscrizioni: 20 gennaio, ore 12

Il Messico è al 15° posto tra le economie mondiali (secondo in America Latina dopo il Brasile) con un PIL di 1.258 miliardi di US\$ (2019, dati della banca del Messico), dove il settore manifatturiero contribuisce per il 12%. Con l'Italia il volume d'affari è di oltre 8 miliardi di US\$, con investimenti in loco per oltre 6 miliardi di US\$ (Mexpansion, dati del 2018). Secondo le stime, a partire dal 2021, la domanda di macchinari in Messico aumenterà del 15%. Sulla base di questi presupposti, è stato chiesto di redigere un'analisi di mercato sulla meccatronica, con particolare focus sulle sue applicazioni in 4 settori industriali: aerospazio, automotive, elettronica, macchinari/ lavorazioni meccaniche. Lo studio da un lato descrive la situazione del mercato messicano, dall'altro fornisce le possibili aperture nate a seguito della pandemia.

Al termine dell'evento le aziende avranno la possibilità di intervenire, raccontando la propria esperienza sul mercato messicano. La partecipazione è a titolo gratuito, e rientra nel Progetto





Integrato di Filiera Meccatronica - PIF 2020-2022 promosso dalla Regione Piemonte e finanziato grazie ai fondi POR FESR 2014-2020.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#)

26 Gennaio, ore 14.30 - Webipanel "Intralogistica: la movimentazione merci con sistemi AGV"

Scadenza iscrizioni: 26 gennaio, ore 12

Nell'ambito Industria 4.0 i veicoli AGV (Automatic Guided Vehicles) ricoprono un ruolo di alleati in tutte le aziende manifatturiere che dispongono di efficienza logistica e gestione magazzino poiché non è necessaria la presenza di una persona che li guidi, infatti possono eseguire il loro compito anche durante le ore notturne, spostando, prelevando e stoccando il materiale nei magazzini automatizzati o nelle aree di carico/scarico. Questo significa che il personale dedicato alla logistica può fare altre attività ed è meno esposto a rischi di infortuni oltre che a danni al materiale in caso di incidente. Gli AGV comprendono una varietà di soluzioni hardware e software e si muovono seguendo marcatori quali fili, magneti a pavimento o riferimenti laser.

Le aziende interessate potranno partecipare in modalità di ascolto e potranno porre domande nella sessione di Domande e Risposte che sarà inviata al moderatore.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

29 Gennaio, ore 11 - Webinar "Sostenibilità: un'opportunità per le PMI"

Scadenza iscrizioni: 27 gennaio, ore 10

Integrare gli obiettivi di sostenibilità nelle strategie aziendali sta diventando strumento di efficienza e competitività, oltre che responsabilità per il pianeta e per le future generazioni. Proposte e azioni verso la sostenibilità influenzano l'intera supply chain creando sinergie tra i diversi settori industriali. Ceipiemonte propone il ciclo di incontri sulla "SUPPLY CHAIN SOSTENIBILE", basato su testimonianze dirette di professionisti ed esperti di sostenibilità dei vari settori industriali, volto a illustrare in modo trasversale attuali azioni di sostenibilità, utili per essere competitivi sul piano internazionale, suggerire integrazioni ai propri modelli di business, e accedere a nuove opportunità di mercato. I primi 3 appuntamenti in programma sono:

- 29 gennaio - **Sostenibilità: un'opportunità per le PMI**
- 23 febbraio - FOCUS AUTOMOTIVE - **Sostenibilità: una direzione strategica per il settore Automotive / Sustainability: A strategic direction for the Automotive Industry** (previsti interventi di BMW, FEV, TUV SUD)
- inizio marzo - FOCUS EDILIZIA - **Sostenibilità nell'edilizia: chiave vincente per i mercati internazionali** (previsti interventi di Lendlease, GBCI)

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

14/20 Novembre - Agritechnica 2021 - Hannover

Scadenza iscrizioni: 29 gennaio, ore 23

Agritechnica è un salone specialistico leader mondiale per le produzioni e i servizi legati alla meccanizzazione agricola. La manifestazione è organizzata da DLG (Deutsche Landwirtschafts





Gesellschaft - Società tedesca per l'agricoltura) e coinvolge tutte le aziende leader del settore offrendo una vasta vetrina internazionale per comprendere l'evoluzione del settore in campo industriale, agricolo e scientifico, fornendo la possibilità di stringere i nuovi contatti e cogliere le migliori opportunità commerciali. I settori più rappresentati sono macchine e attrezzature per l'agricoltura, apparecchiature di controllo e sensoristica, componentistica, ricambistica, accessoristica, elettronica di misura, tecnologie di comando e di regolazione, gestione dati, biocarburanti, servizi per le bioenergie. La fiera è quindi di particolare interesse sia per le aziende che lavorano in questi ambiti sia per quelle che possono trovare in questo comparto un nuovo sbocco di mercato.

L'iniziativa rientra nel Progetto Integrato di Filiera "Automotive & Transportation" - PIF 2020-2022 promosso dalla Regione e finanziato grazie ai fondi POR FESR 2014-2020.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

DOCUMENTI UTILI



Trasporti e Logistica

Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa per la fatturazione di gennaio 2021

Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha pubblicato, sul proprio sito internet, la tabella dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio di un'impresa di autotrasporto in conto terzi.

Il costo per litro di gasolio per autotrazione si riferisce a dicembre 2020.

Tali valori sono adeguati sulla base delle rilevazioni mensili effettuate dal Ministero dello Sviluppo Economico.

↓ Qui la tabella con i valori
[Mit: valori indicativi costi di esercizio dicembre 2020](#)

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Autotrasporto: rimborso accise IV trimestre 2020

L'Agenzia delle Dogane ha reso noto che possono essere presentate, dal 1° gennaio al 1° febbraio 2021, le istanze di rimborso delle accise sul gasolio relative ai consumi effettuati nel IV trimestre 2020 (1° ottobre – 31 dicembre 2020). E' disponibile, sul sito dell'Agenzia delle Dogane, il software aggiornato per la compilazione e la stampa della apposita dichiarazione (<https://www.adm.gov.it/portale/-/software-gasolio-autotrazione-4-trimestre-2020>).

Per la fruizione del rimborso è obbligatoria l'indicazione, nella fattura elettronica della targa del veicolo fornito da impianti di distribuzione carburanti, come indicato nella nota dell'Agenzia delle Dogane n. 64837/RU del 7.6.2018

L'ammontare del beneficio, per i consumi effettuati tra il 1°ottobre e il 31 dicembre 2020, è pari a 214,18 euro per mille litri di gasolio. Possono usufruire dell'agevolazione tutti i soggetti che operano con veicoli di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate, comprovando i consumi effettuati





mediante le relative fatture di acquisto. A decorrere dal 1° ottobre, il beneficio non spetta per i consumi relativi ai veicoli di categoria Euro 3 o inferiori (così come previsto dall'art. 1, comma 630, della Legge 27.12.2019, n. 160) e per i veicoli di massa complessiva inferiore alle 7,5 tonnellate, in relazione ai soggetti di cui alla lettera a) sopra riportata.

Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: www.adm.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Mit: pubblicato il calendario dei divieti di circolazione 2021 per i mezzi pesanti

È disponibile l'annuale decreto del Ministero che dispone, per particolari categorie di veicoli e di trasporti stradali, il divieto di circolazione fuori dai centri abitati in alcuni giorni e orari durante l'anno 2021. Il decreto, del 29 dicembre 2020, n. 604, è stato firmato dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli ed è entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le limitazioni previste nel calendario interessano veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto merci, quelli eccezionali o che hanno carichi eccezionali e quelli che trasportano merci pericolose. Non si applicano, invece, ad alcuni tipi di veicoli e di trasporti precisati nel decreto, come, ad esempio, i mezzi dei Vigili del fuoco per interventi di emergenza, i veicoli militari e di polizia per esigenze di servizio, i veicoli dei Comuni adibiti al servizio di nettezza urbana. In alcuni casi l'autorizzazione a circolare nei giorni di divieto deve essere emessa dal Prefetto.



Qui disponibile il decreto del 29 dicembre 2020, n.604 e allegato A

[Decreto del 29 dicembre 2020, n.604 e allegato A](#)

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Dogane e Affari internazionali

Accordo UE-UK e i cambiamenti per il commercio: attivo l'Help Desk Confindustria

Il 24 dicembre 2020 l'Unione europea e il Regno Unito hanno raggiunto un accordo che definisce le condizioni della futura collaborazione tra le parti. Tra i pilastri dell'intesa vi è l'accordo di libero scambio che sancisce il nuovo partenariato economico con il Regno Unito, volto a mantenere la massima fluidità del commercio assicurando che le merci scambiate non siano sottoposte a dazi o quote. Tuttavia, anche in questo nuovo scenario, a partire dal 1° gennaio 2021 sono intervenuti cambiamenti importanti legati all'uscita del Regno Unito dal mercato unico e dall'unione doganale. L'Unione europea e il Regno Unito costituiscono ora due mercati distinti e due spazi separati dal punto di vista normativo e giuridico e le aziende si trovano ad affrontare una serie di adempimenti normative e di cambiamenti riguardanti le procedure doganali per poter continuare ad operare con il mercato britannico. Tra questi, la necessità di certificare l'origine dei prodotti e la loro conformità alle normative tecniche richieste.

Allo scopo di fornire un supporto concreto alle imprese che operano con il Regno Unito, Confindustria ha deciso di offrire al sistema confederale ed alle aziende associate un servizio specifico che permetta loro di interrogare i nostri esperti sugli aspetti doganali che il nuovo assetto delle relazioni tra UE e UK ha stabilito attraverso [l'HELP DESK BREXIT](#).





↓ Qui disponibile il testo dell'accordo
[Accordo UE UK](#)

↓ Qui disponibile il testo con i punti salienti dell'accordo UE UK
[Comunicato della Commissione Europea](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

BANDI

Riapertura bando **“Emergenza Covid-19. Contributi connessi a nuovi finanziamenti”**

Con D.D. 23 Dicembre 2020, n. 496 la Regione Piemonte ha approvato la modifica e riapertura, alle ore 9.00 del 19 gennaio 2021, del Bando **“Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi”**.

Il bando è stato modificato per allinearlo ai cambiamenti intervenuti sugli strumenti nazionali a sostegno dell'accesso al credito. In particolare, è ora prevista una durata massima di 120 mesi per i finanziamenti ammissibili e l'importo massimo degli stessi è stato elevato a 500.000 euro.

I prestiti devono essere stati concessi, da parte di banche, istituti e intermediari finanziari, a partire dal 17 marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020, e deve essere dichiarato un calo di fatturato nel bimestre marzo/aprile 2020 di almeno il 30% rispetto allo stesso periodo del 2019 (questo elemento è automaticamente presunto per le imprese costituite nel 2019).

La Misura è rivolta a micro, piccole, medie imprese e lavoratori autonomi piemontesi (comprese anche le forme di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti).

Il sostegno regionale si concretizza in un contributo a fondo perduto, finalizzato ad abbattere i costi del finanziamento. Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: www.finpiemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Bando VIR- Voucher Infrastrutture di Ricerca: prorogata la scadenza

La Regione Piemonte ha stabilito di prorogare al 30 giugno 2021 i termini di presentazione delle domande relative al Bando VIR - Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione. Il precedente termine era fissato per il 31 dicembre 2020.

Per informazioni [clicca qui](#).

DALLA REGIONE PIEMONTE

Un patto per ricostruire il Piemonte

Ricostruire il Piemonte con un patto tra tutte le forze politiche, economiche e sociali è l'obiettivo che il Presidente della Regione, Cirio, e gli assessori si propongono di conseguire nel corso del 2021 e che hanno presentato nel corso di una videoconferenza stampa il 4 gennaio.

La sicurezza sanitaria, gli investimenti del Recovery Plan, la programmazione dei fondi europei 2021-2027 sono i tre pilastri di questo patto. Cirio ha sottolineato che *“Dobbiamo mettere in sicurezza i cittadini con i vaccini contro il Covid ed occuparci di medicina territoriale ed edilizia sanitaria, temi su cui stiamo già lavorando. Sul Recovery Plan si gioca la realizzazione di infrastrutture pubbliche*





attese da decenni che devono ancora essere condivise, ed a questo scopo costituiremo una società regionale con un partner che stiamo individuando per essere autonomi. Sui fondi europei, vogliamo che il Programma di sviluppo rurale sia scritto dagli agricoltori per gli agricoltori, in modo concreto e privo di fronzoli, e che il Fondo di sviluppo regionale declini nei tre piani separati dell'industria, dell'artigianato e del commercio in quanto un bando aperto a tutti finisce per avvantaggiare sempre gli stessi". Tra gli altri obiettivi da raggiungere figurano anche il contratto di servizio con Trenitalia, la nomina dei commissari straordinari per le grandi opere, lo sblocco delle risorse da Roma per l'alluvione del 2/3 ottobre, l'approvazione di un nuovo testo unico sull'urbanistica e la conseguente abrogazione della 56/77.

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Metro linea 1, iniziato il collaudo sulla tratta Lingotto- Bengasi

Ha preso il via la fase di collaudo sul prolungamento della linea 1 della metropolitana di Torino nella nuova tratta Lingotto- Bengasi. Prossimamente verranno ultimati i collegamenti alla stazione Lingotto tra la tratta in costruzione e quella in esercizio e verrà messa in tensione la nuova tratta Lingotto-Bengasi in modo da effettuare le prime prove dinamiche con la movimentazione dei treni. L'anticipo della chiusura alle ore 22 è previsto anche dal 15 febbraio al 26 marzo per il completamento e il collaudo degli impianti, l'installazione della segnaletica di galleria e il completamento delle prove di movimentazione dei treni.

Fonte: La Voce e il Tempo;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

L'aeroporto di Levaldigi tra i promotori di un polo logistico per agroalimentare

C'è anche Geac, la società che ha in gestione l'aeroporto di Levaldigi, tra i promotori del progetto "Polo Food Wine", che mira a realizzare un parco logistico a Bra al servizio delle aziende del comparto agroalimentare e vinicolo del Basso Piemonte.

L'idea del polo "Food wine" avrebbe già trovato alcuni sostenitori - oltre al consigliere comunale di Bra, Annalisa Genta, ideatrice del progetto - e tra il comitato promotore, costituito a novembre, avrebbe già aderito non solo Geac, ma anche Finpiemonte, la finanziaria della Regione Piemonte Finsa Spa e Iren energia Spa, nonché svariati soci individuali.

Il polo dovrebbe ospitare celle di stoccaggio, box e depositi, punto informazioni, area di sosta per autotrasportatori e, naturalmente collegato con la ferrovia, l'aeroporto e l'autostrada nonché dotato di uno sportello dei servizi amministrativi del settore, di un centro congressi e di spazi per la vendita diretta dei prodotti. L'iniziativa è stata salutata con favore dal Presidente della Regione Piemonte, Cirio, che ha parlato del progetto come "importante" per le aziende agroalimentari e vitivinicole, dicendo che potrà "inserirsi in modo sinergico nel quadro della logistica delineato dal piano regionale della mobilità e dei trasporti". Relativamente ai finanziamenti per sostenerla, Genta ha ipotizzato una candidatura del progetto nell'ambito dei fondi del Recovery Fund o in alternativa il ricorso a bandi di finanziamento regionali ed europei dedicati al settore agroalimentare e non, nonché il coinvolgimento di privati e fondazioni locali.

Fonte: Il Saviglianese;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





Al Politecnico di Torino al via il master in ingegneria mineraria applicata alle cave di pietre ornamentali

Il Politecnico di Torino con il supporto della Fondazione marmi di Carrara organizza un Executive Master in Ingegneria Mineraria applicata alle Cave di Pietre Ornamentali che prevede 180 ore di lezione e 120 ore di tirocinio presso Studi di Ingegneria, aziende minerarie di estrazione o lavorazione delle pietre, organismi pubblici di vigilanza e controllo. Le lezioni partiranno il 27 maggio (in parte on line e in parte in presenza a Carrara) e proseguiranno fino a ottobre 2021. Le lezioni sono previste il giovedì pomeriggio, il venerdì mattina e pomeriggio ed il sabato mattina (15 ore alla settimana per 12 settimane di lezione), in modo da permettere anche ai lavoratori di poter partecipare senza trascurare o interrompere completamente la propria attività. Il tirocinio potrà essere svolto presso Enti e Aziende del proprio territorio. Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: www.didattica.polito.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Autostrada Asti- Cuneo: firmati gli atti aggiuntivi di Astm per lo sblocco dei cantieri

Il Presidente della Regione Piemonte, Cirio, e l'Assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti, Gabusi, considerano *“una buona notizia per il territorio la firma degli atti aggiuntivi di Astm con il Ministero dei Trasporti sull'Asti-Cuneo per lo sblocco dei cantieri: speriamo sia di buon auspicio non solo per il completamento di quest'opera, ma anche per l'avanzamento di tutti gli altri interventi infrastrutturali che il Piemonte attende da tempo”*.

Cirio e Gabusi aggiungono che *“dopo l'importante delibera del Cipe dello scorso maggio abbiamo continuato a monitorare e a spronare tutti i soggetti coinvolti affinché si possano aprire i cantieri. I risultati si stanno concretizzando con progressivi passi in avanti per completare una grande opera che il nostro territorio aspetta da decenni. Dopo la firma del decreto interministeriale di inizio novembre per l'avvio dei lavori, questo nuovo tassello conferma che l'iter prosegue senza intoppi amministrativi proprio grazie ai riflettori che abbiamo nuovamente acceso”*.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ITALIA

Porti e corridoi logistici: ecco gli investimenti infrastrutturali del Recovery per la mobilità

Nel disegnare l'Italia di domani le infrastrutture giocheranno un ruolo di primo piano; tra alta velocità, porti e logistica intermodale parliamo di 31,98 miliardi euro, a cui si aggiungono altri fondi come quelli per il dissesto e le infrastrutture idriche. Nel progettare il rilancio del Sistema-Italia, infatti, il Governo avrebbe deciso di puntare con convinzione sugli investimenti infrastrutturali e i motivi sono molteplici. Anzitutto lo sviluppo (e il completamento) delle infrastrutture dovrebbe riuscire a risolvere i problemi strutturali e di lunga data del Paese come ad esempio le inefficienze logistiche che, secondo un recente studio di Confetra, costano 70 miliardi all'anno.

In secondo luogo, gli investimenti infrastrutturali rappresentano un volano per il rilancio di interi settori, come quello delle costruzioni e affini, che rappresentano quote considerevoli del nostro Pil. E, infine, c'è il capitolo della transizione ambientale che per ovvi motivi passerà anche per una infrastrutturazione materiale del Paese più attenta all'ambiente, grazie alla riduzione delle emissioni di gas serra su fronti come la logistica o il patrimonio edilizio, solo per citarne alcuni.





Entrando nel merito del Piano, il tema "infrastrutture" si rintraccia principalmente nella missione n. 2 **"Rivoluzione verde e transizione ecologica"**, con i fondi per il trasporto rapido di massa (TPL), il contrasto al dissesto idrogeologico, l'efficienza energetica del patrimonio edilizio (incluso quello pubblico) e le infrastrutture idriche e nella missione n. 3 **"Infrastrutture per una mobilità sostenibile"** che punta invece a completare entro il 2026, "una prima e significativa tappa di un percorso di più lungo termine verso la realizzazione di un sistema infrastrutturale moderno", spiega il Piano, "aggiungendo risorse a progetti già esistenti e accelerandoli, nonché introducendone di nuovi".

Per far ciò la missione prevede due componenti:

- L'Alta velocità di rete e la manutenzione stradale 4.0 (dotazione complessiva di 28,3 miliardi);
- L'intermodalità e la logistica integrata (dotazione complessiva di 3,68 miliardi)

L'Alta velocità di rete e la manutenzione stradale 4.0

Dei 28,3 miliardi, oltre 17 miliardi dovrebbero essere rappresentati da risorse aggiuntive (inclusa però una quota del Fondo sviluppo e coesione che era già prevista ma che non era stata ancora indirizzata ad interventi puntuali). Cinque le proposte di interventi infrastrutturali previste. Anzitutto l'alta velocità e la velocizzazione della rete per passeggeri e merci, per favorire la connettività del territorio ed il passaggio del traffico da gomma a ferro sulle lunghe percorrenze (rientrano le linee Napoli-Bari e la Palermo-Catania-Messina, inseriti anche tra le opere che dovrebbero essere commissariate per accelerarne la realizzazione).

All'alta velocità si aggiungono poi altre quattro direttrici di investimento:

1. il completamento dei corridoi ferroviari TEN-T e quello delle tratte di valico;
2. il potenziamento dei nodi e delle direttrici ferroviarie;
3. la riduzione del gap infrastrutturale Nord-Sud a favore delle regioni meridionali.

Spazio infine ad una grande stagione di interventi di messa in sicurezza della rete stradale, con interventi che prevederanno una forte componente di ammodernamento tecnologico e la messa in campo di un sistema di monitoraggio digitale avanzato per una maggiore sicurezza delle infrastrutture stradali a fronte dei rischi sismici, di dissesto e di incidentalità.

L'intermodalità e la logistica integrata

La seconda componente della missione n. 3 è invece quella che guarda alla logistica e in particolare al sistema portuale. "Il traffico merci intermodale in Italia è tipicamente terrestre, gomma-ferro, ma è inefficiente il collegamento con il traffico marittimo", si legge infatti nel documento. "Considerando che i terminali dei corridoi ferroviari merci sono spesso dei porti, risulta dirimente, ai fini di un rapido collegamento fra la linea ferroviaria e l'infrastruttura portuale, per migliorare la competitività dei porti italiani, la realizzazione del cosiddetto "ultimo miglio".

A causa delle inefficienze del settore, le nostre imprese pagano, infatti, un extra costo della logistica superiore dell'11% rispetto alla media europea", illustra la bozza di PNNR. Un fardello troppo pesante per lo sviluppo economico di tutto il Paese, anche a luce di quel preoccupante -40,5% di traffico marittimo registrato nel secondo semestre 2020 dai nostri porti, a fronte di una media europea del -17%. In tale contesto, quindi, la seconda componente della Missione n. 3 attiene al miglioramento della competitività, capacità e produttività dei porti in chiave green.

Anche in questo caso figurano alcune opere che potrebbero essere commissariate, come la realizzazione della nuova diga foranea di Genova, necessaria per consentire la navigazione a doppio senso e un bacino di evoluzione adeguato per le grandi navi operanti oggi nel porto ligure.

Fonte: www.transportonline.com;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno VI

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

